



## GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/04/2008

=====

ADDI' 18/04/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPOLI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: COSTA DE ANGELIS - MANCINI - RODANO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 243

Oggetto:

Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per l'approvazione dell'intervento denominato: «Comune di Frosinone - Colloquio tra la S.S.156 e la S.S.637 - "Variante al tratto di collegamento con la S.S.637 e connessione con la S.S.156"» in variante al vigente P.R.G.



**Oggetto:** Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per l'approvazione dell'intervento denominato: <Comune di Frosinone - Collegamento tra la S.S.156 e la S.S.637 – "*Variante al tratto di collegamento con la S.S.637 e connessione con la S.S.156*"> in variante al vigente P.R.G.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

### PREMESSO

Che il Comune di Frosinone ha proposto alla Regione Lazio la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma per l'approvazione dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

Che con Deliberazione di Consiglio n 10 del 25 gennaio 2006 l'Amministrazione Comunale ha approvato, tra l'altro, il progetto ed adottato la correlata variante al vigente P.R.G.;

Che con Deliberazione consiliare n.50 dell'otto agosto 2006, il Comune ha, tra l'altro, controdedotto all'osservazione presentata, respingendola con motivazioni;

Che sull'intervento medesimo, in variante al vigente P.R.G., l'Amministrazione comunale ha acquisito i pareri e gli assensi necessari nell'ambito di apposita Conferenza dei Servizi conclusasi positivamente l' 8 settembre 2006.;

### PRESO ATTO

Dei contenuti dell'Accordo di Programma, il cui schema è parte integrante del presente atto;  
Della Deliberazione del Consiglio Comunale di Frosinone n.82 del 18 ottobre 2001;  
Della Deliberazione della Giunta Comunale di Frosinone n. 29 del 28 gennaio 2002;  
Della deliberazione del Consiglio Comunale di Frosinone n. 30 dell'11 aprile 2002;  
Della Deliberazione della Giunta Comunale di Frosinone n. 301 del 28 giugno 2003;  
Della Deliberazione del Consiglio Comunale di Frosinone n 10 del 25 gennaio 2006;  
Della Deliberazione del Consiglio Comunale di Frosinone n.50 dell'8 agosto 2006  
Dei verbali della Conferenza dei Servizi conclusasi l'8 settembre 2006 e dei pareri acquisiti nell'ambito della medesima;  
Degli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma;

### CONSIDERATO

Che l'intervento riveste carattere di pubblica utilità;

### RITENUTO

Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma in parola;



243 18 APR. 2008 *lm*

## VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;

La L. 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

L'Art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Il R.R. 6 settembre 2002, n° 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

## RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

## DELIBERA

Per quanto in premessa,

di aderire alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per l'approvazione dell'intervento denominato: <Comune di Frosinone - Collegamento tra la S.S.156 e la S.S.637 - "*Variante al tratto di collegamento con la S.S.637 e connessione con la S.S.156*"> in variante al vigente P.R.G.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

29 APR. 2008





ALLEG. alla DELIB. N. 243 *lu*  
DEL 18 APR. 2008

## ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'approvazione dell'intervento denominato: <Comune di Frosinone - Collegamento tra la S.S.156 e la S.S.637-*“Variante al tratto di collegamento con la S.S.637 e connessione con la S.S.156”*> in variante al vigente P.R.G.

### PREMESSO

che il collegamento tra le strade ex statali n. 156 e n. 637 costituisce un asse prioritario del sistema della mobilità per la città di Frosinone e per l'intero territorio provinciale;

che il Comune di Frosinone ha già realizzato un primo tratto intermedio, autonomamente funzionale nel suo raccordo con la viabilità preesistente nell'area;

che per il completamento dell'opera è stata avviata la progettazione preliminare dei lavori;

che il progetto preliminare delle opere era stato approvato in variante allo strumento urbanistico con la procedura allora consentita dall'articolo 1, comma 5, della legge 3 gennaio 1978, n. 1, con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 82 del 18 ottobre 2001 e della Giunta Comunale n. 29 del 28 gennaio 2002;

che a seguito del deposito degli atti tecnici ed amministrativi della variante urbanistica adottata, erano state acquisite cinque osservazioni/opposizioni tutte controdedotte con la delibera C.C. n. 30 dell'11 aprile 2002;

che, a seguito del finanziamento disposto con la D.G.R.L. n. 1288/2002 e dell'entrata in vigore del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (T.U. per le espropriazioni), si è resa necessaria una complessiva riprogrammazione dell'intervento e la reiterazione del procedimento di partecipazione dei cittadini;

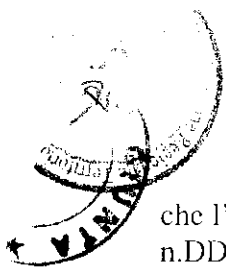
che il nuovo progetto preliminare, redatto dall'ATI incaricata con procedura concorsuale di livello europeo, è stato approvato in linea tecnica ed ai soli fini del riavvio del procedimento, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 301 del 28 giugno 2003;

che conseguentemente è stata avviata l'attività partecipativa prevista dalla nuova normativa per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di immobili, a seguito della quale è stata presentata un'osservazione/opposizione dai sigg. Arduini e Spaziani, datata 25 giugno 2004;

che l'Amministrazione comunale ha indetto la Conferenza di Servizi preordinata alla conclusione di un Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

che nel corso della seduta del 6 settembre 2004, la Conferenza ha valutato il contenuto dell'osservazione/opposizione sopra citata, ha definito i pareri da acquisire ed ha fissato le modalità di svolgimento dei propri lavori;

che i lavori sono stati sospesi a seguito della nota n. 120768 del 6 settembre 2004 con la quale la Regione Lazio (Area 6/Urbanistica e Beni Ambientali sud) ha chiesto variazioni tecniche al progetto in esame per prevedere la realizzazione di una campata di attraversamento del fiume "Cosa" di 50 metri, al posto di quella progettata di trenta metri;



che l'Amministrazione Comunale con determinazioni dirigenziali n.DDD/39/2005 del 27.06.2005 e n.DDD/51/2005 del 3.8.2005 ha reiterato il procedimento partecipativo dei proprietari delle aree interessate, o potenzialmente interessate, dal procedimento espropriativo in base agli elaborati tecnici allegati alle delibere n. 82/01 (C.C.), n. 29/02 (G.C.) e n. 301/03 (G.C.);

che al Comune sono quindi pervenute tre osservazioni/opposizioni ed otto richieste di ammissione a rappresentare, in sede di Conferenza di Servizi, le ragioni di privati interessati;

che nel corso della Conferenza di Servizi del 4 ottobre 2005 sono state esaminate tali ragioni, come rappresentate dai cittadini intervenuti, e sono state definite le modalità per la conclusione dei lavori della Conferenza, previa l'adozione della deliberazione consiliare di controdeduzione alle osservazioni/opposizioni presentate;

che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 25 gennaio 2006, esecutiva per legge, ha controdedotto alle osservazioni/opposizioni pervenute, ha approvato il progetto preliminare posto all'esame della Conferenza di Servizi per effetto della delibera G.C. n. 301 del 2003 ed ha adottato la relativa variante al Piano Regolatore Generale del Comune;

che gli atti della variante urbanistica adottata sono stati depositati in libera visione con, al termine, l'acquisizione di una osservazione/opposizione, controdedotta con la deliberazione consiliare n. 50 dell'8 agosto 2006, esecutiva per legge;

che l'8 settembre 2006 si è conclusa positivamente la Conferenza di Servizi;

che in data 20 febbraio 2008 con nota prot. n.7590, il R.U.P. del comune di Frosinone ha confermato, tra l'altro, che le aree interessate dall'intervento non ricadono nel territorio del P.R.T. dell'ASI;

## **PRESO ATTO**

Dei verbali delle Conferenze di Servizi del 6 settembre 2004, del 4 ottobre 2005, dell'8 settembre 2006;

Della Determinazione n. DDD/93/2006 datata 29 dicembre 2006, con la quale il Dirigente del Settore D-Urbanistica e Gestione del Territorio del Comune di Frosinone determina, fra l'altro, la conclusione del procedimento di Conferenza;

Dei pareri e della documentazione di seguito elencati :

Soprintendenza Archeologica per il Lazio: parere di larga massima favorevole con prescrizioni, reso con nota prot.n.12404 del 12 ottobre 2004;

Regione Lazio: Dipartimento Territorio-Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, Area 2A/08 - Difesa del Suolo: parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot.n.89348 del 19 giugno 2003;

Regione Lazio: Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, Area Urbanistica e Beni Ambientali Sud: nota prot.n.120768/04 del 06 settembre 2004: parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot.n.12267/05 del 4 ottobre 2005, ribadito con nota prot. n. 138875/2006 del 20 settembre 2006;

Regione Lazio, Sede Decentrata di Frosinone: indicazioni delle modalità per il successivo rilascio dell'autorizzazione ai fini sismici di cui alle leggi nazionale n. 64/1974 e regionale n. 4/1985 rese nella seduta della Conferenza di Servizi dell'8 settembre 2006;



Provincia di Frosinone-Difesa del Suolo e Valorizzazione Risorse Idriche: Dichiarazione di non competenza resa con nota prot.n 133798 del 7 settembre 2006;

Comune di Frosinone: nota prot.n.2038 del 13 gennaio 2005 con la quale il Comune, fra l'altro, si impegna a valutare ogni utile possibilità di minimizzare l'impatto delle opere sul territorio interessato;

Comune di Frosinone: nota prot.31883 del 4 luglio 2005 con la quale è stata trasmessa l'istanza per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. presso l'Area regionale competente;

Comune di Frosinone: nota Fax prot.36659 del 25 agosto 2006 con la quale è stata invitata a partecipare alla Conferenza di servizi la Soprintendenza BB.AA.per il Lazio;

Azienda Sanitaria Locale (Frosinone): parere favorevole con prescrizioni in merito alla prevenzione dall'inquinamento acustico reso nella seduta della Conferenza di Servizi dell'8 settembre 2006;

Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno: parere di compatibilità con prescrizioni reso con nota prot.n.3742 del 2 luglio 2002 e confermato con nota prot.n.6388 del 24 settembre 2004;

ARPA Lazio: parere favorevole reso con la prescrizione che vengano rispettate le condizioni poste dall'ASL in materia di impatto acustico reso nella seduta della Conferenza di Servizi dell'8 settembre 2006;

Astral-Azienda Strade Lazio s.p.a.: parere favorevole con prescrizioni, reso con nota prot. n. 16923/06/Pg del 12 settembre 2006;

Rete Ferroviaria Italiana: Assenso reso con nota prot. n.DMA/DCI-RM.TC10/4/2362 del 7 settembre 2006;

## CONSIDERATO

che tutte le prescrizioni e le indicazioni acquisite sul progetto preliminare contribuiranno allo sviluppo della progettazione definitiva e, ove necessario, di quella esecutiva;

che il progetto definitivo sarà sottoposto a successiva, apposita Conferenza di Servizi;

che in tale sede dovranno essere acquisiti i relativi assensi di rito, ivi compreso il parere dell'ARDIS nonché il voto del Comitato regionale Lavori Pubblici;

Tutto ciò premesso quale parte integrante del presente Accordo,

la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. ed il Comune di Frosinone rappresentato dal Sindaco p.t., convengono quanto segue:

## ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è approvato, con le prescrizioni e le condizioni contenute nei pareri, autorizzazioni ed atti di assenso acquisiti in Conferenza di Servizi, il progetto preliminare, in variante al vigente P.R.G. del Comune di Frosinone, denominato: <Comune di Frosinone - Collegamento tra la S.S.156 e la S.S.637-*“Variante al tratto di collegamento con la S.S.637 e connessione con la S.S.156”*, quale risulta dai seguenti elaborati progettuali:

Relazione tecnica generale;

Verifiche dinamiche e di visibilità;



Computo metrico estimativo;  
Stima riassuntiva;  
Studio di impatto e fattibilità ambientale;  
Elenco ditte;  
Studio di inserimento paesaggistico;  
Corografia;  
Planimetria stato attuale;  
Planimetria di progetto e profilo longitudinale;  
Planimetria di tracciamento;  
Deviazione via Pratillo-planimetria di tracciamento e profilo longitudinale;  
Ampliamento via Le Rase-planimetrie e sezioni tipo;  
Planimetria su catastale;  
Sezioni tipo;  
Viadotto "Cosa"-pianta, sezioni e dettagli;  
Viadotto "Cosa"-carpenteria impalcato C.A.P.

L'approvazione del progetto preliminare costituisce variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Frosinone per le aree in esso individuate che mutano la destinazione urbanistica da "agricola" a "strade", così come indicato nel progetto.

Sulle aree interessate dall' intervento vengono apposti il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.9 e 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come vigente, nonché le servitù ed i vincoli di legge sulle aree limitrofe soggette.

L'efficacia della variante urbanistica ed il vincolo espropriativo sono applicabili alle superfici indicate e per le porzioni di aree graficamente individuate nel progetto preliminare anche nel caso in cui, per successivi frazionamenti, siano intervenute variazioni degli identificativi catastali.

## **ART. 2**

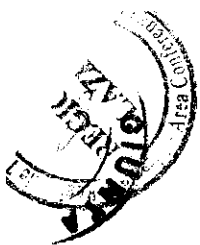
Il Comune di Frosinone, in conformità al progetto preliminare ed alla variante urbanistica approvata col presente atto ed in ottemperanza alle condizioni ed alle prescrizioni dettate dagli Enti competenti, provvederà all'approvazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo, acquisendo tutti gli assensi previsti dalle vigenti norme in materia di lavori pubblici, di sicurezza, di tutela ambientale, nonché gli assensi previsti dalla normativa in materia di interventi finanziati dalla Regione Lazio ed inseriti nel Docup Obiettivo 2.

## **ART. 3**

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Frosinone entro 30 giorni, a pena di decadenza.

## **ART. 4**

A seguito della ratifica di cui al precedente articolo 3, il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale del Presidente della Regione Lazio e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



## ART. 5

La vigilanza sulla esecuzione del presente Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi sono demandati ad un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Frosinone -o suo delegato- che lo costituirà con proprio atto formale e composto dai rappresentanti di ciascuno degli Enti firmatari.

Al Collegio di Vigilanza sono, in particolare, demandate la verifica delle attività necessarie a garantire il pieno recepimento, nel progetto definitivo e nel progetto esecutivo, delle prescrizioni acquisite nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi preordinata alla conclusione del presente Accordo.

Regione Lazio: il Presidente

Comune di Frosinone: il Sindaco

Roma, li .....

